

PARROCCHIE IN FESTA

Celebrate le Prime Comunioni
dei bambini delle Parrocchie di San Sostene S. Maria del Monte e Madonna del Rosario

Parrocchie in festa, questo il pensiero che vorrei fosse risuonato nelle menti e nei cuori di quanti Domenica 30 Maggio 2021 hanno avuto il privilegio di udire il suono festoso, allegro e gioioso provenire dai campanili delle nostre chiese.

Festa per le nostre comunità, non solo per l'armonia diffusa dalla melodia delle campane, festa, non solo perché domenica, non solo perché giorno di riposo, ma festa perché: Benedetta, Francesco, Diana, Michele, Caterina, Mario Pio e Beatrice, fanciulli delle nostre

parrocchie, si apprestavano a partecipare per la prima volta al banchetto eucaristico, a quel banchetto dove "il pane vivo disceso dal Cielo" viene a noi donato gratuitamente nella mensa dell'Eucarestia.

Quando una famiglia si riunisce a tavola, lì, attorno a quella mensa ci si alimenta con un cibo che è frutto di atti d'amore. Lo sappiamo, non è solo per saziare il nostro corpo che ci troviamo a consumare il pasto insieme, ma è un momento di condivisione, di scambio, d'ascolto (o almeno così dovrebbe essere).

L'Eucarestia è così! Il nostro Padre Celeste ci chiama a mensa con Lui: siamo suoi familiari. Gesù ci invita ad entrare in comunione con Lui, "a mangiare di Lui", per condividere con Lui il dono della vita per il mondo.

È stata una bella giornata quella dedicata alle Prime Comunioni, piena di gratitudine. L'emozione, in quel giorno tanto atteso, è stata di portata titanica. I bambini nelle loro tuniche bianche con occhi brillanti e fuggitivi, in quella mattinata di sole e cielo limpido, apparivano già impazienti nelle automobili, coperte da un sottile strato di rugiada notturna, utilizzate dai propri familiari per accompagnarli in parrocchia. Erano desiderosi di vivere quell'"evento" tanto speciale e tanto desiderato, al quale si erano preparati, incontro dopo incontro, con impegno, ascolto, frequenza, serietà ed anche gioco, e sì, anche gioco!

Ricordo quella volta che li ho sorpresi giocare a nascondino nel giardino antistante la chiesa facendo "tana" proprio ai piedi della statua della madonnina che staziona alla fine del vialetto centrale che taglia in due lo spazio verde appartenente alla parrocchia. Alla mia domanda che chiedeva il perché fosse stata scelta proprio la madonnina, per "tanare", con semplicità disarmante ed ingenuità sconfinata, tipica solo di chi ha cuore puro e sentimenti puliti, mi si risponde: "per coinvolgere anche Lei nel gioco, è sempre così tanto sola in questa nicchia". È stato commovente poi osservarli, nel giorno di festa per la prima Comunione, inginocchiati. Scoprirli concentrati e seri dopo aver ricevuto Gesù, vivo nell'Ostia Consacrata. In quel momento ho tanto sperato che nel silenzio del proprio cuore ognuno di loro abbia sussurrato: "Gesù, la mia vita la punto tutta su di TE!"

Il mio augurio più grande è quello che questi bambini scelgano di restare fedeli a Gesù, sempre, consapevoli che Lui è l'amico che mai li abbandonerà.

Il mio grazie a Dio per avermi concesso di accompagnare questi bambini al loro primo incontro con Gesù, a mio avviso, una delle più belle tappe del Cammino di Fede.



Rita Capano